
Serbia: nuova sparatoria vicino a Belgrado, 8 vittime e 14 feriti. Arrestato un 21enne. Il cordoglio dei vertici europei

All'indomani della sparatoria nella scuola media a Belgrado, nelle vicinanze della capitale serba è successa un'altra tragedia. Almeno 8 persone sono state uccise dopo spari in diversi villaggi mentre 14 persone sono rimaste ferite. L'incidente è avvenuto ieri notte attorno alle 23 e questa mattina dopo l'operazione delle forze speciali e della polizia e un lungo inseguimento, il sospettato assassino è stato arrestato. La sparatoria è avvenuta nei villaggi di Dubona, Malo Orasje e Sepsin. Il ventunenne ha sparato a un gruppo di persone con un'arma automatica e poi è fuggito dal luogo del delitto. Per ora non è chiaro il motivo dell'attacco. Tutti i feriti sono stati portati negli ospedali. È giunto anche un appello dall'Istituto della trasfusione del sangue per donare sangue. Messaggi di solidarietà sono arrivati dai vertici delle istituzioni europee, dall'Alto rappresentante per la politica estera Josep Borrell che ha definito l'accaduto "una tragedia scioccante e terribile"; "stiamo con il popolo della Serbia in questi momenti difficili". Messaggio di cordoglio ha espresso il commissario europeo per l'allargamento Oliver Varhelji, che "augura pronta guarigione per i feriti" e afferma: "questa violenza deve finire ora!"

Iva Mihailova